

Il Cuore di Cristo è centro dell'universo

Mese di Giugno, mese del Sacro Cuore

Nel 1675, Gesù apparve ripetutamente a **S. Margherita Maria Alacoque** e mostrandole il suo Cuore, disse: «*Ecco quel Cuore che ha tanto amato gli uomini e dai quali non riceve che ingratitudini e disprezzo...*».

Descrive così quello che vide: "Una fornace che emette fuoco e fiamme, e raggi di luce, così da fare risplendere il Cristo e lo spazio intorno a Lui».

Mi disse: «*Il mio divin Cuore non potendo più contenere in sé stesso le fiamme del suo ardente Amore, sente il bisogno di diffonderle per mezzo tuo e di manifestarsi agli uomini per arricchirli di preziosi tesori spirituali*».

Tornano alla memoria le parole di Cristo: "*Sono venuto a portare fuoco sulla terra e come desidero che esso si accenda!*" (Lc 12,49).

Il Cuore di Cristo è il cuore del mondo

Trecento anni dopo **Teilhard de Chardin**, gesuita francese, allarga queste fiamme all'intero universo: «Al centro del tuo petto io non vedo altro che una fornace, e più fisso il mio sguardo su questo fuoco, più mi sembra che all'intorno i lineamenti del tuo corpo si ingigantiscono oltre ogni misura, sino a che io non discerno più in te altri lineamenti, se non quelli di un mondo infiammato».

Una fornace che infiamma il mondo intero.

Teilhard continua: «Ecco Il grande segreto, il grande mistero: "**vi è un cuore del mondo e questo cuore è il Cuore di Cristo**"».

Il Cuore di Cristo centro dell'universo

Ma già San Paolo aveva affermato: «*Il Cristo è prima di tutte le cose e tiene insieme tutto l'universo*» (Col 1,17). Per questo Teilhard può allargare la sua visione:

«Attraverso la sua incarnazione Cristo si è inserito, non solo nell'umanità, ma anche nell'universo che sorregge l'umanità. Dunque la Parola fatta carne, Cristo, ha un Corpo cosmico che si estende all'intero universo, ossia **il Cuore di Cristo è il centro dell'universo**».

«Sì, Gesù, Tu sei, non solo il Signore delle cose esteriori e lo splendore incomparabile dell'universo; molto più, tu sei l'Essere cosmico, che ci avvolge e ci realizza nella perfezione della sua unità... L'Alfa e l'Omega, il principio e la fine...».

Le fiamme della Misericordia

Quasi negli stessi anni Gesù appare alla Santa suor **Faustina Kowalska**.

22 febbraio 1931. La sera, stando nella mia cella, vidi il Signore Gesù vestito di una veste bianca: una mano alzata per benedire, mentre l'altra toccava sul petto la veste, che ivi leggermente scostata lasciava uscire due grandi raggi, rosso l'uno e l'altro pallido, come sangue e acqua e compresi quanto è grande la Misericordia del Signore che mi diceva: «*Le fiamme della Misericordia mi divorano; voglio riversarle sulle anime degli uomini. Desidero che i sacerdoti annuncino la mia grande Misericordia per le anime dei peccatori. Il peccatore non deve aver paura di avvicinarsi a Me*». I due raggi, che uscivano dal Cuore di Gesù, coprirono la nostra cappella e l'infermeria e poi tutta la città e si estesero sul mondo intero.

Preghiera a Gesù Misericordioso di San Giovanni Paolo II

*Ti benediciamo, Padre santo: in Cristo, mite ed umile di cuore,
Tu ci hai rivelato la tua infinita misericordia.
Contemplando il Suo volto scorgiamo la tua bontà;
scoprendo le infinite ricchezze del suo cuore
impariamo ad essere fiduciosi e misericordiosi;
esultando per la sua risurrezione,
pregustiamo la gioia della Pasqua eterna.
Concedici, o Padre, che onorando il suo Amore Misericordioso,
abbiamo gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù,
e diventiamo operatori di concordia e di pace.
Il Figlio tuo, o Padre, sia per tutti noi
la verità che ci illumina,
la vita che ci nutre e ci rinnova,
la luce che rischiara il cammino,
la via che ci fa salire a Te
per cantare in eterno la Tua misericordia.
Gesù, Amore misericordioso, io confido in Te.*